



ATTO DIRIGENZIALE

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

BARI, 15-06-21

L'Istruttore incaricato

Rag. G. Diniello

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Autorità di Gestione
Tipo materia	PSR Puglia 2014/2020
Misura	Tutte
Privacy	NO
Pubblicazione integrale	SI

N. 332 del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 001/DIR/2021/00332

OGGETTO: PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Misure non connesse alle superfici e agli animali – Paragrafo 19 “Disposizioni transitorie” – Disposizioni finali in merito al termine per la conclusione degli interventi ed alla presentazione della domanda di pagamento di saldo da parte dei beneficiari ammessi alle norme di transizione

L'anno duemilaventuno, il giorno 15, del mese di giugno, sulla base dell'istruttoria espletata nella modalità di “lavoro agile” così come di seguito indicato,

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 e s.m.i..



VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo- MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 dell'11 novembre 2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11 novembre 2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14 maggio 2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la DAdG n. 217 del 19/04/2021 con la quale, tra l'altro, sono stati prorogati dal 21 maggio 2021 al 31 dicembre 2021 gli incarichi già conferiti con la DAdG n. 134/2019.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente Coordinatore delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014-2020:

- **Misure Forestali – Dott. Domenico Campanile;**

e dai Responsabili di Raccordo delle Misure interessate:

- **Strutturali – Dott. Vito Filippo Ripa;**
- **LEADER – GAL, Sottomisura 7.3 e Misura 21 – Dott. Cosimo Roberto Sallustio;**

dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.



VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, successivamente modificato con Reg. (UE) n.73/2021 della Commissione del 26/01/2021.

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Reg. (UE) 2021/540 della commissione del 26 marzo 2021 che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30 dicembre 2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, C(2020) 8283 del 20/11/2020, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTA la Decisione ultima vigente di modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia nella versione 11.2 Decisione C (2021) 2595 del 9 aprile 2021 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2020) 8283 del 20 novembre 2020.

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii., relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la Legge 27 Dicembre 2017, n.205 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 (GU Serie Generale n.302 del 29 dicembre 2017



- Suppl. Ordinario n. 62), che introduceva l'obbligo di Fatturazione Elettronica a partire dal 1 gennaio 2019.

VISTE le *Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014 - 2020*, emanate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, sulla base dell'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, e recentemente emendate con la seduta del 5 novembre 2020 e successiva pubblicazione della versione revisionata con l'introduzione di specifiche indicazioni in materia di CUP e Fatturazione Elettronica.

VISTE le stesse Linee Guida che, al paragrafo 3.17, prevedono che *"Le Amministrazioni responsabili della gestione e del controllo del Programma devono istituire un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura nel caso di fatture datate prima del 1 gennaio 2019, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari"*.

VISTA la DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 dell'11/02/2021, con la quale sono state disciplinate le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa.

VISTA la DAdG n. 171 del 31/03/2021 con la quale sono stati specificati e/o modificati alcuni aspetti definiti nella DAdG n. 54/2021.

VISTE le disposizioni procedurali delle varie misure/sottomisure/tipologie di operazioni in materia di ammissibilità dei beneficiari del PSR Puglia 2007/2013 alla transizione 2014/2020, precedentemente emanate dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020.

CONSIDERATO che

- non tutti i beneficiari già ammessi alle norme di transizione sono riusciti, entro il termine fissato al 31/12/2020, a completare gli investimenti finanziati a causa di difficoltà di tipo tecnico e/o amministrativo sicché non è stato possibile effettuare l'accertamento di regolare esecuzione degli interventi e/o l'eventuale erogazione del saldo del contributo spettante a ciascun beneficiario;
- il paragrafo 19 DISPOSIZIONI TRANSITORIE del PSR 2014/2020 della Puglia, modificato con la vigente versione 11.2 adottata con Decisione C (2021) 2595 del 9 aprile 2021, stabilisce, tra l'altro, che *"Per tutti gli impegni delle misure ad investimento, in transizione, gli ultimi pagamenti saranno effettuati entro la fine del 2021, previa verifica dello stato di avanzamento dei singoli progetti, alla data del 31 dicembre 2020"*;
- per le diverse Misure/Sottomisure rientranti nel campo di applicazione del precitato paragrafo 19 sono stati adottati per diverse cause, da ultimo per gli effetti della Pandemia Covid-19, differenti atti di proroga del termine per la conclusione degli interventi finanziati;
- tali proroghe hanno interessato anche i beneficiari ammessi alle norme di transizione;

RITENUTO, in considerazione di quanto innanzi espresso, di dover

- consentire ai beneficiari già ammessi alla transizione di poter concludere gli investimenti oggetto di contributo entro il 31/12/2021;
- uniformare le procedure di ultimazione degli interventi per tutte le Misure in transizione dal PSR 2007/2013 al PSR 2014/2020.



Per quanto innanzi riportato, si propone

- di stabilire che i soggetti ammessi alle norme di transizione che non hanno completato gli interventi finanziati o nei confronti dei quali non è stato possibile erogare il saldo del contributo spettante entro il 31 dicembre 2020, **possono beneficiare di una ulteriore e definitiva proroga sino al 31 dicembre 2021 per concludere i lavori e/o per ottenere l'erogazione dell'eventuale saldo del contributo spettante**, qualora risulteranno rispettate le seguenti condizioni
 - a) i beneficiari devono dimostrare, con documenti giustificativi di spesa quietanzati e relative ricevute di pagamento, **di aver raggiunto alla data del 15 luglio 2021 un avanzamento pari o superiore al 60 % della spesa ammessa**, così come definita nell'atto di concessione degli aiuti e/o in eventuali ulteriori atti successivi e collegati all'atto di concessione;
 - b) i beneficiari devono dimostrare, con documenti giustificativi di spesa quietanzati e relative ricevute di pagamento, **di aver concluso gli interventi entro il 29 ottobre 2021 e di aver rilasciato la domanda di pagamento del saldo nel portale SIAN entro la medesima data**;
 - c) i beneficiari devono presentare, **entro il 2 novembre 2021 presso i competenti Soggetti istruttori della Regione Puglia**, la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo con la relativa documentazione a corredo prevista dagli atti amministrativi di riferimento;
 - d) i beneficiari soggetti privati (non enti pubblici) che hanno ricevuto l'anticipazione dell'aiuto garantita da polizza fideiussoria devono presentare, **entro il 15 luglio 2021 ai competenti uffici istruttori della Regione Puglia**, apposita appendice alla garanzia fideiussoria, generata nel portale del SIAN e validata dall'ente garante. In questo caso il beneficiario per generare l'appendice di garanzia nel portale del SIAN deve comunicare **tempestivamente** al competente ufficio istruttore della Regione Puglia la volontà di beneficiare della proroga al 31/12/2021 altrimenti non potrà generare l'appendice di garanzia nel portale del SIAN;
- di stabilire che per tutte le domande di pagamento del saldo rilasciate e pervenute entro i suddetti termini gli uffici istruttori della Regione Puglia procederanno ai controlli amministrativi ed alle relative implementazioni istruttorie nel portale del SIAN al fine di garantire l'erogazione del saldo entro il 31 dicembre 2021 da parte dell'OP AGEA;
- di stabilire altresì che i beneficiari che ricadono nelle condizioni di cui alla precedente lettera a) potranno richiedere una variante al progetto finanziato che comporta la riduzione della spesa ammessa e, conseguentemente, del contributo concesso, purché a seguito della riduzione venga garantito il principio di conclusione di uno o più lotti funzionali del progetto e qualora vengano rispettate le seguenti condizioni
 - 1) i beneficiari devono presentare la richiesta di variante ai competenti uffici istruttori della Regione Puglia **entro il 20 luglio 2021** e devono allegare la relativa documentazione a supporto prevista dagli atti amministrativi di riferimento;
 - 2) gli uffici istruttori della Regione Puglia procederanno alle opportune verifiche delle richieste di variante e ne comunicheranno l'esito di approvazione o diniego;
- di dare atto che, per tutto quanto non espressamente specificato e/o modificato nel presente provvedimento, si rimanda a quanto già disposto dagli Avvisi Pubblici e/o provvedimenti di concessione delle singole Misure/Sottomisure/Operazioni e dai conseguenti atti amministrativi;
- di stabilire che le disposizioni fissate nel presente provvedimento, saranno eseguite dai beneficiari interessati e, nel contempo, saranno applicate dai competenti uffici istruttori della Regione Puglia;



- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica nei confronti dei beneficiari interessati e dei competenti uffici istruttori della Regione Puglia.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 e DEL D. LGS n. 196/2003, COME
MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il dirigente Coordinatore delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014-2020

Dott. Domenico Campanile

I Responsabili di Raccordo delle Misure interessate

Dott. Vito Filippo Ripa

Dott. Cosimo Roberto Sallustio

Sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal dirigente Coordinatore delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014-2020 e dai Responsabili di Raccordo delle Misure interessate.

Vista la sottoscrizione da parte dei precitati istruttori alla proposta del presente provvedimento.

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.



Ritenuto di dover provvedere in merito,

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di stabilire che i soggetti ammessi alle norme di transizione che non hanno completato gli interventi finanziati o nei confronti dei quali non è stato possibile erogare il saldo del contributo spettante entro il 31 dicembre 2020, **possono beneficiare di una ulteriore e definitiva proroga sino al 31 dicembre 2021 per concludere i lavori e/o per ottenere l'erogazione dell'eventuale saldo del contributo spettante**, qualora risulteranno rispettate le seguenti condizioni
 - a) i beneficiari devono dimostrare, con documenti giustificativi di spesa quietanzati e relative ricevute di pagamento, **di aver raggiunto alla data del 15 luglio 2021 un avanzamento pari o superiore al 60 % della spesa ammessa**, così come definita nell'atto di concessione degli aiuti e/o in eventuali ulteriori atti successivi e collegati all'atto di concessione;
 - b) i beneficiari devono dimostrare, con documenti giustificativi di spesa quietanzati e relative ricevute di pagamento, **di aver concluso gli interventi entro il 29 ottobre 2021 e di aver rilasciato la domanda di pagamento del saldo nel portale SIAN entro la medesima data**;
 - c) i beneficiari devono presentare, **entro il 2 novembre 2021 presso i competenti Soggetti istruttori della Regione Puglia**, la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo con la relativa documentazione a corredo prevista dagli atti amministrativi di riferimento;
 - d) i beneficiari soggetti privati (non enti pubblici) che hanno ricevuto l'anticipazione dell'aiuto garantita da polizza fideiussoria devono presentare, **entro il 15 luglio 2021 ai competenti uffici istruttori della Regione Puglia**, apposita appendice alla garanzia fideiussoria, generata nel portale del SIAN e validata dall'ente garante. In questo caso il beneficiario per generare l'appendice di garanzia nel portale del SIAN deve comunicare **tempestivamente** al competente ufficio istruttore della Regione Puglia la volontà di beneficiare della proroga al 31/12/2021 altrimenti non potrà generare l'appendice di garanzia nel portale del SIAN;
- di stabilire che per tutte le domande di pagamento del saldo rilasciate e pervenute entro i suddetti termini gli uffici istruttori della Regione Puglia procederanno ai controlli amministrativi ed alle relative implementazioni istruttorie nel portale del SIAN al fine di garantire l'erogazione del saldo entro il 31 dicembre 2021 da parte dell'OP AGEA;
- di stabilire altresì che i beneficiari che ricadono nelle condizioni di cui alla precedente lettera a) potranno richiedere una variante al progetto finanziato che comporta la riduzione della spesa ammessa e, conseguentemente, del contributo concesso, purché a seguito della riduzione venga garantito il principio di conclusione di uno o più lotti funzionali del progetto e qualora vengano rispettate le seguenti condizioni
 - 1) i beneficiari devono presentare la richiesta di variante ai competenti uffici istruttori della Regione Puglia **entro il 20 luglio 2021** e devono allegare la relativa documentazione a supporto prevista dagli atti amministrativi di riferimento;
 - 2) gli uffici istruttori della Regione Puglia procederanno alle opportune verifiche delle richieste di variante e ne comunicheranno l'esito di approvazione o diniego;



- di dare atto che, per tutto quanto non espressamente specificato e/o modificato nel presente provvedimento, si rimanda a quanto già disposto dagli Avvisi Pubblici e/o provvedimenti di concessione delle singole Misure/Sottomisure/Operazioni e dai conseguenti atti amministrativi;
- di stabilire che le disposizioni fissate nel presente provvedimento, saranno eseguite dai beneficiari interessati e, nel contempo, saranno applicate dai competenti uffici istruttori della Regione Puglia;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica nei confronti dei beneficiari interessati e dei competenti uffici istruttori della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31 marzo 2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31 marzo 2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel sito regionale: <https://psr.regione.puglia.it/>;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - è composto da n. 8 (otto) facciate ed è adottato e firmato digitalmente.

L'Autorità di Gestione del
PSR Puglia 2014/2020
Dott. ssa Rosa Fiore
